

Luceplan @ Designers' Saturday
Oslo, 9-10 Settembre 20

Luceplan @Designer's Saturday

Luceplan prende parte al Designer's Saturday e porta in Norvegia, a Oslo, una vasta gamma di prodotti: dai grandi classici alle nuove collezioni, dalle soluzioni acustiche a quelle portatili. Esposte nell'ambito dello showroom XXX nel cuore del design district di Oslo, Luceplan porta in esposizione un'articolata gamma di prodotti suddivisa in quattro principali categorie: i classici, collezioni recenti 2022/2023, soluzioni acustiche e portatile.

Settembre 2023 - Luceplan partecipa al Designer's Saturday a Oslo, l'unica esposizione dedicata al design e al mondo dell'architettura d'interni in Norvegia, giunta alla sua ventesima edizione.

Luceplan risponde alla continua crescita di un mercato, quello scandinavo, così sensibile alla filosofia che sta alla base dei suoi prodotti. Dopo la sua partecipazione alla mostra collettiva Framing a Copenaghen, arriva a Oslo (Norvegia), città natale di Daniel Rybakken, uno dei designer di punta dell'azienda.

Presso lo showroom Mancini Boffi, Luceplan porta in esposizione un'articolata gamma di prodotti che vanno dai classici fino alle recenti collezioni, con uno scorcio sulle lampade portatili e su alcune soluzioni acustiche.

I Classici

Illan disegnata da **Zsuzanna Horvath** viene allestita nella sua versione a sospensione. Questa lampada è costituita da un corpo molto leggero, ottenuto da un multistrato in legno, estremamente sottile e flessibile, tagliato al laser secondo linee fitte ed equidistanti. Una volta sospesa al soffitto, *Illan* acquisisce un volume per effetto della gravità e assume la sua caratteristica forma che fluttua nell'aria. Il forte impatto decorativo ed emozionale, espresso da un utilizzo intelligente e originale dei materiali, ne fanno un prodotto davvero speciale.

Materica come la *Lita* di **David Dolcini**, un oggetto atemporale ed evocativo che unisce tradizione artigianale e ricerca tecnica, incantando per la consonanza tra percezioni visive e tattili, grazie al diffusore in vetro soffiato opalino - la cui superficie è scandita dalla ripetizione di lievi cuspidi verticali che svaniscono ai poli - che si sposa con la struttura in legno.

Fortebraccio, nata dal design di **Alberto Meda** e **Paolo Rizzatto**, ha fissato invece alcuni parametri di efficienza e praticità per le lampade da lavoro grazie allo snodo centrale che permette ai due bracci di ruotare indipendentemente sull'asse orizzontale e verticale, garantendo grande fluidità di movimento anche in posizioni estreme e inconsuete.

Sempre di P. Rizzatto la *Costanza* che, eterea ed essenziale, si inserisce con naturalezza in qualsiasi contesto. Questa lampada è l'archetipo dell'eleganza moderna e il suo diffusore in policarbonato è sostenuto dalla struttura in alluminio su due soli punti di appoggio. Intimista e concettuale,

Ascent di **Daniel Rybakken** esprime numerosi gradi di intensità luminosa, attraverso una dimmerizzazione molto puntuale, resa possibile dalla scheda elettronica collocata nella testa. Altamente prestante e tecnologica, si è aggiudicata il compasso d'oro ADI nel 2016 e il Red Dot Award nel 2014.

Le novità 2022/2023

Sempre di D. Rybakken e parte delle collezioni più recenti la *Millimetro*, a metà strada tra una lampada a sospensione e una a soffitto. Lo stelo con le sue quattro lunghezze diverse supporta un sottilissimo disco in metallo con superficie lappata a specchio, spesso 1 mm. L'ottica Led, nascosta dietro al disco, consente

di proiettare una luce diffusa e omogenea dal basso verso l'alto. Versatile e dinamica è invece la *Across* design **Pio & Tito Toso**, una lampada a sospensione lineare composta da tre assi interconnessi, di misure differenti, in grado di creare composizioni di aspetto e complessità diverse. La struttura è formata da un corpo orizzontale estruso che alloggia un'ottica a luce diretta, e due elementi fissati a cerniera che fungono da tiranti e che consentono di ancorare la lampada sia a parete che a soffitto.

Fra i prodotti più recenti troviamo anche la *Koinè* disegnata dallo studio di design *Mandalaki*. Eleganza e purezza nella forma caratterizzano questa famiglia di lampade, che prendono il nome dal significato di "linguaggio condiviso" e dalle sue forme che la rendono estremamente versatile. La sorgente luminosa è dotata di una lente minerale appositamente progettata e il fascio di luce che proietta è in grado di disegnare un ampio cono di luce dai contorni ben definiti.

Soluzioni acustiche

Luceplan vanta una consolidata esperienza in soluzioni all-in-one" che combinano alte prestazioni illuminotecniche ed elevate prestazioni di fono-assorbente, a cui si aggiunge, per alcuni prodotti, una ricerca progettuale incentrata sui materiali a bassissimo impatto ambientale. Una serie di prodotti che sono veri e propri elementi architettonici capaci di definire e personalizzare gli ambienti.

All'alta performance tecnologica ed illuminotecnica che la contraddistingue, *Koinè* nella versione fonoassorbente aggiunge un'ulteriore componente innovativa. Il riflettore diventa un cappello in feltro riciclato al 60% che, oltre ad avere un importante ruolo decorativo, permette di migliorare il comfort acustico nello spazio, diminuendo i tempi di riverbero del suono.

Fra le altre soluzioni acustiche, la *Farel* disegnata da **Diego Sferazza** per Luceplan, con la sua iconica struttura a cupola proposta in materiale termoformato fonoassorbente. Il tessuto che riveste esternamente il paralume, ricavato da filati riciclati al 100%, rende questa una lampada dal bassissimo impatto ambientale. *Silenzio* di **Monica Armani** è un sistema d'illuminazione che abbina soluzioni d'arredo ad elevate prestazioni di fonoassorbente per spazi pubblici e privati, una risposta progettuale di grandi capacità prestazionali che accompagna la bellezza dei tessuti alla qualità della luce: un'illuminazione "sartoriale" che arreda e personalizza l'ambiente, perfetta espressione del binomio tecnologia e design. Forme organiche che celano la magia del silenzio caratterizzano invece la *Pétale*, nata dal design dello **Studio Odile Decq**. Il corpo lampada, rivestito con un tessuto bianco, è costituito da un pannello fonoassorbente studiato - come per gli altri prodotti di questa categoria - per migliorare il comfort acustico all'interno dello spazio.

Portable

Infine, *Nui mini* di **Meneghello Paoletti**, una versione da tavolo ricaricabile della famiglia di lampade Nui, viene proposta in tre varianti di colore per il cappello, con la base in vetro trasparente che contribuisce a creare un sofisticato gioco di riflessi. Nomade e in grado di adattarsi a diverse tipologie di spazi come la *Flia portable* di **Alessandro Zambelli**, prodotto dall'essenza leggera e flessibile grazie alla miniaturizzazione della fonte luminosa e al lungo e sottile stelo in carbonio.